



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Conferenza dei Presidenti del 16 luglio 2011

SINTESI VERBALE

Il giorno 16 luglio 2011, alle ore 11 a Roma, presso la sede dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, via del Quirinale, 30, si è tenuta la riunione della Conferenza dei Presidenti delle Sezioni regionali, presenti anche alcuni consiglieri del Direttivo nazionale, con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione situazione contabilità e cassa dell'Associazione al 31 maggio 2011, (andamento rispetto a bilancio preventivo approvato in Assemblea);
2. aggiornamento attività 2011:
 - a. campagna associativa 2011
 - b. formazione
 - c. progetto Archivi della Moda
 - d. attività editoriali
 - e. censimento archivisti
 - f. convezione Assicurazione RC professionale
 - g. ripresa attività sezioni Liguria, Marche, Campania, Sicilia
 - h. iniziative coordinate con SISEM e SISSCO
 - i. partecipazione a convegno ICOM;
3. valutazione iscrizione dell'ANAI al Tavolo di coordinamento e redazione standard MOREQ (DLM Forum);
4. valutazione costituzione gruppo di lavoro ANAI sulla bozza di nuovo Codice della Pubblica Amministrazione;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Consiglio direttivo: *M. Carassi (Presidente), P. Carucci (Vicepresidente), A. Cherchi (Tesoriere), C. Covizzi (Consigliere), F. Imperiale (Consigliere), M. Fortin (Rappresentante soci juniores);*

Presidenti Sezioni regionali: *S. Di Primio (per G. Miscia, Abruzzo), G. P. Bulla (per M. L. Bongiovanni, Emilia-Romagna), G. Tatò (Friuli Venezia Giulia), P. Cacciani (Lazio), M. Palma (Marche), D. Robotti (Piemonte e Valle d'Aosta), M. P. Mameli (per C. Ferrante, Sardegna), C. Del Vivo (Toscana), L. Contegiacomo (Veneto).*



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Hanno comunicato di non poter essere presenti consiglieri del Direttivo nazionale Ferruzzi e Orefice, il consigliere del direttivo uscente della Sezione Campania, Taglialatela, il presidente della Sezione Liguria, Lombardo, la presidente della Sezione Lombardia, M. T. Sillano, la presidente della Sezione Puglia, Nardella, la presidente uscente della Sezione Sicilia Sambito.

Segretario verbalizzante: *Cecilia Pirola.*

Il Presidente apre i lavori e passa subito la parola al tesoriere.

Punto 1. dell'OdG: illustrazione situazione contabilità e cassa dell'Associazione al 31 maggio 2011, (andamento rispetto a bilancio preventivo approvato in Assemblea)

Cherchi dichiara che uno degli scopi della riunione era quella di verificare insieme, a distanza di qualche mese dall'approvazione del preventivo 2011 in Assemblea, se si era allineati con le entrate e le uscite sostenute finora. Allo scopo presenta il documento contabile che ha preparato con il supporto della segreteria: sul foglio del preventivo ha aggiunto a lato delle colonne entrate/uscite/saldo una colonna di proiezione dei dati sui 12 mesi ottenuta dividendo le cifre ottenute all'8 luglio per 5 mesi e mezzo e moltiplicando il risultato della media mensile per 12 (*vedi allegato 1*). Dal prospetto così ricavato si possono iniziare a condurre alcune valutazioni:

- le entrate derivate dalle **quote sociali** sono già più alte del totale preventivato;
- le **spese generali** sono in linea con le stime;
- per l'**attività editoriale** buoni risultati ha dato l'iniziativa di smaltimento del magazzino (con conseguente riduzione di costi) accompagnata da una campagna di acquisto di numeri arretrati che ha portato a una piccola voce di ricavo; anche la sottoscrizione di abbonamenti ad *Archivi* sta confermando dei dati positivi ed è stato confermato il contributo di 11.500 € da parte della DgA per il N°ziario "Il mondo degli Archivi";
- la **formazione** va bene: le entrate a metà anno sono pari a quasi 20.000,00 € e sono derivate dal corso di inizio anno della sezione Emilia-Romagna sugli archivi digitali che è stato gestito a livello amministrativo dalla segreteria nazionale e da un corso sul protocollo informatico fatto a Roma a giugno per i dipendenti della ASL RMF. Resta tuttavia ancora molto da lavorare nell'ultima parte dell'anno per raggiungere la cifra ipotizzata nel bilancio preventivo (di 40.000,00 €) alla voce formazione.

Alla luce di quanto annunciato in occasione dell'Assemblea, che il bilancio 2011 avrebbe documentato anche la situazione delle singole Sezioni, per iniziare a fornire informazioni in questa direzione, il documento contabile riporta la situazione di cassa al 31 maggio delle varie realtà distribuite sul territorio.

Punto 2.a. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: campagna associativa 2011

Carassi ricorda a tutti i presidenti di contribuire a cercare nuovi soci, spiegando che è in corso un'offerta di rinnovo dei servizi verso i soci che va dall'apertura di spazi sul sito dedicati ai soci, alle pubblicazioni, ai corsi di formazione a prezzi agevolati, alle offerte per i liberi professionisti



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

quale la polizza assicurativa professionale. Ricorda che in un momento di crisi per la professione come quello che si sta vivendo raccogliersi attorno all'associazione che ci rappresenta e contribuire al suo rafforzamento è il primo segnale importante da dare per garantire alle iniziative che vengono sviluppate in tutte le sedi il peso e l'autorevolezza necessarie. D'altro canto all'ANAI sono utili i contributi di idee, i suggerimenti, l'impegno di tutti i suoi soci. In questa prospettiva è importante, che in un momento di crisi come quello che si sta vivendo (non solo nella nostra professione, ma nel nostro paese) una associazione come la nostra operi con convinzione per non fare prevalere sensazioni di scoraggiamento e di disimpegno.

Punto 2.b. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: formazione

Il Presidente informa che si terrà in autunno in Toscana un corso di formazione rivolto soprattutto a persone che già lavorano sugli archivi e passa la parola alla presidente regionale per maggiori informazioni. **Del Vivo** dice che il target del corso è il personale degli Enti Locali dove fino a poco tempo fa c'era sempre un archivista dedicato all'archivio storico ma poi, col pensionamento degli archivisti, l'archivio è passato in gestione alle biblioteche o ad altri servizi dove il personale non è strettamente competente. Per questo la Regione Toscana si è detta interessata ad iscrivere dei dipendenti cui fornire queste competenze. Poi si è pensato di estendere il corso anche a giovani archivisti che hanno appena terminato gli studi per fornire loro indicazioni pratiche di lavoro (il corso sarà corredato da esercitazioni). La sede sarà l'Archivio di Stato di Firenze e per le esercitazioni verrà fornito materiale anche dagli archivi comunali. La data è quella del 30 novembre e del 1° dicembre.

Cacciani interviene per presentare un progetto di formazione curato insieme a Letizia Cortini dell'AAMOD per il 2012 dedicato agli archivi fotografici e audiovisivi, studiato anche per focalizzare l'attenzione sulla crisi che questi archivi stanno vivendo. Presenta il progetto che prevede un Convegno di 3 giorni, cui seguiranno 7 moduli formativi di una giornata di 8 ore (*vedi allegato 2*). **Carassi** interviene per dire che questa formazione è molto utile anche per archivisti che lavorano su archivi periferici e non hanno alcuna informazione su quali interventi possono operare direttamente su questi materiali **Cherchi** chiedono se è stato costruito un budget di spese e ricavi. **Cacciani** risponde che si prevede l'iscrizione di una media di 15 persone ad ogni modulo di 8 ore, che l'intero corso verrà venduto a 450,00 € a persona e che le spese sono stimate intorno ai 10.000,00 €.

In tema di archivi audiovisivi, **Carassi** informa che a Torino dal 28 settembre e 2 ottobre presso l'Auditorium della RAI si terrà la Conferenza Mondiale 2011 dell'IFTA (International Federation of Television Archives) con un convegno di esperti di archivi radio-televisivi in cui porterà i saluti dell'ANAI.

La parola passa a **Contegiacomo** che conferma che la sezione organizzerà il corso di formazione a pagamento per i liberi professionisti a Treviso il 7 e 21 ottobre, per un totale di 8 ore. L'incasso, fatto salvo un 10% che tratterrà la sezione, andrà al nazionale, che si occuperà



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

della parte amministrativa. Per il 2012 sono in programma un corso sui depositi digitali in primavera a Venezia e uno per il personale delle ditte di outsourcing, sempre a pagamento.

Del Vivo dice che aveva avuto richiesta di un incontro a Roma tra ditte di outsourcing.

Covizzi e Cherchi precisano che occorre distinguere tra le grandi società che forniscono servizi di logistica in outsourcing, le cooperative e le piccole aziende di servizi archivistici. Ad esempio, nel Direttivo del giorno precedente sono state valutate le richieste di iscrizione di Hyperborea e Italarchivi e si è riflettuto sui criteri di ammissione e sul rapporto che si può costruire con questi operatori del settore. Si è concordato che l'ANAI non possa attribuire una certificazione di qualità su prodotti e/o servizi forniti da aziende che aderiscono all'Associazione come Sostenitori, ma che essi nei loro materiali di presentazione possono dichiarare di avere "aderito all'ANAI in qualità di Sostenitori" e hanno diritto di fare seguire da proprio personale le attività formative promosse dall'ANAI a condizioni agevolate.

Inoltre, valutando una proposta proveniente proprio da Hyperborea, l'ANAI potrebbe organizzare degli incontri in cui le aziende aderenti illustrano propri prodotti e/o servizi permettendo il confronto di soluzioni e l'aggiornamento sullo stato dell'arte in riferimento a soluzioni tecnologiche, soluzioni innovative, case history di particolare interesse ecc. In queste occasioni l'ANAI figurerebbe come promotore *super partes* e non prenderebbe posizione a favore di una proposta rispetto ad altre con l'obiettivo di favorire occasioni di informazione, approfondimento e aggiornamento professionale.

Di Primio dice che anche l'Abruzzo sarebbe interessata ad organizzare un corso pratico di formazione sul tema della digitalizzazione che dia indicazioni su quando, come e perché digitalizzare, fornendo costi, standard di qualità, metadati. Ci si è resi conto del problema perché la Soprintendenza sta curando un progetto di digitalizzazione dei catasti regionali antichi e si è sperimentato che c'è poca informazione.

Del Vivo osserva che anche la Toscana è interessata ad un corso nel 2012 sul protocollo elettronico ed invita tutti a coordinarsi per evitare sovrapposizioni.

Cherchi chiede che nei mesi finali del 2011 ogni sezione invii alla segreteria il programma di cosa progetta nel 2012 in modo da operare in direzione di un coordinamento generale.

Punto 2.c. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: progetto Archivi della Moda

Robotti, in qualità di componente del Comitato di coordinamento del Progetto, informa che il Comitato quest'anno si è riunito al completo due volte. Dice che, nell'ambito del rilancio delle attività, ogni sezione che pensa di avere archivi della Moda da valorizzare nel proprio territorio e vuole collaborare al Progetto è chiamata a individuare un referente che rimetta in movimento le attività e si rapporti col Comitato nazionale, nuovamente dotato di una **Segreteria organizzativa affidata a M. Natalina Trivisano** (con e-mail info@archivimoda900.it e cellulare 340.0579139 dedicati); dopodiché ogni sezione avrà ampia autonomia per organizzare le iniziative regionali. Ribadisce che il Progetto non riguarda solo gli stilisti, ma tutto il settore Moda fatto di tessuti, accessori e altri prodotti che rappresenta da solo il secondo fatturato in Italia. Aggiunge che le prossime due iniziative saranno il Seminario su Moda Cinema e Teatro



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

in autunno a Roma di cui si sta per chiudere il programma e una manifestazione di mezza giornata dedicata alla celebrazione del festival della Moda maschile degli anni '50-'70 di Sanremo a cui l'ANAI può partecipare con una relazione che può preludere ad un vero Convegno da organizzare nel 2012.

Cherchi conferma che la firma della nuova Convenzione col MiBAC per il triennio 2011-2013 dovrebbe aprire nuovi spazi di iniziative e di ricostituzione di rapporti con i filoni di attività regionali. Attraverso la **Segreteria organizzativa**, affidata a Maria Natalina Trivisano, che ha seguito il Progetto dai suoi inizi nel 2007, uno dei primi obiettivi deve essere quello di ridare il segnale di un forte coordinamento delle attività e il ripristino dei rapporti con i vari Comitati locali che si sono creati nell'ambito dell'organizzazione degli eventi nei primi tre anni. Inoltre verranno inviate comunicazione sia a tutto l'indirizzario di persone che sono state coinvolte nelle attività del progetto, sia agli archivi della Moda con cui si è venuti in contatto illustrando i 3 obiettivi principali, sulla realizzazione dei quali è bene concentrare forze e attenzioni:

1. la realizzazione e presentazione del Portale della Moda, prevista per ottobre in cui il ruolo e la visibilità dell'ANAI dovranno essere adeguatamente valorizzati;
2. il Seminario Moda-Cinema-Teatro previsto in autunno a Roma;
3. la programmazione delle attività del biennio 2012-13

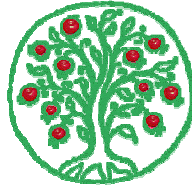
Verrà infine comunicata la notizia della nuova segreteria organizzativa costituita per il progetto e i relativi recapiti di cellulare ed e-mail dedicati e si chiederà di inviare proposte per il programma 2012 e 2013.

Punto 2.d. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: attività editoriali

Carassi informa che è in uscita il secondo numero del notiziario elettronico e che per la prima volta si riusciranno a realizzare tre numeri. Inoltre è in spedizione il numero 1/2011 della rivista *Archivi* e ricorda a tutti i presidenti di sollecitare i soci ad inviare articoli.

Punto 2.e. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: censimento archivisti

Cherchi conferma che sono in corso i lavori per realizzarlo e che, dato che se ne vuole fare uno un po' più analitico rispetto a quello di dieci anni fa, si intende chiedere la consulenza di un economista e/o un esperto di statistica. **Del Vivo** chiede quali canali verranno utilizzati per diffonderlo e **Cherchi** risponde che verrà inviato a tutto l'indirizzario ANAI compresi gli Istituti archivistici. **Carucci** chiede di indagare anche che mansioni svolge l'archivista in quanto a volte ci sono situazioni di persona con una grande formazione che ricoprono ruoli di minima importanza e viceversa. **Carassi** ricorda che ICOM ha fatto uno splendido lavoro su tutte le tipologie professionali che sono necessarie nei musei e pensa che se l'ANAI facesse la sua ricerca sarebbe molto bello pubblicare una Carta dei professionisti dei BBCC.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 2.f. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: convezione Assicurazione RC professionale

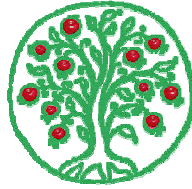
Cherchi prende la parola per spiegare che, dopo che la CARIGE aveva fatto sapere a Contegiacom che non era disponibile ad estendere la polizza attivata in Veneto a tutto il territorio professionale, sono proseguiti i contatti con l'agenzia di broker che ha proposto una polizza Lloyd's arrivando ad un testo della convenzione che è stato approvato nel Direttivo del giorno precedente. Aspetto fondamentale è che l'ANAI è semplicemente un 'facilitatore' nel rapporto tra i suoi associati e la società di assicurazioni (nella fattispecie la Lloyd's) attraverso la mediazione del broker che gestisce tutte le transazioni e i rapporti tra le parti. I premi sono a taglio fisso. La polizza è un'offerta in convenzione solo per i soci in regola, è un servizio che ANAI offre e appena pronta sarà pubblicata sul sito. La Conferenza dei presidenti approva la convenzione.

Punto 2.g. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: ripresa attività sezioni Liguria, Marche, Campania, Sicilia

Carassi spiega che hanno ripreso le attività la sezione Liguria, che è stata coinvolta nell'organizzazione di alcune iniziative dalla sezione Piemonte e Valle d'Aosta e che l'anno prossimo rinnoverà il Direttivo; la sezione Marche, che ha rinnovato il Direttivo a maggio e di cui è presente la nuova Presidente eletta Maria Palma; la sezione Sicilia che ha appena rinnovato il Direttivo il 13 luglio e che ha fatto pervenire i nominativi dei nuovi eletti all'interno dei quali devono ancora provvedere alla distribuzione delle cariche; la sezione Campania che ha tenuto il 14 luglio un'assemblea preliminare a quella per il rinnovo del Direttivo, fissata per il 20 ottobre. Tutti concordano che sono segnali molto incoraggianti e si discute di come fare ripartire le sezioni ancora 'in sonno'.

Punto 2.h. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: iniziative coordinate con SISEM e SISSCO

Il Presidente comunica che le Associazioni di riferimento degli Storici moderni e contemporanei hanno offerto all'ANAI la loro collaborazione per denunciare la difficile condizione della ricerca storica e la drammatica situazione degli archivi e degli archivisti. In un primo momento si era pensato a fare un evento di difesa della cultura coinvolgendo anche Biblioteche e Musei, poi però, senza escludere altri eventi analoghi con AIB e ICOM, si è deciso di fare una manifestazione specifica per gli archivi contro la drammatica mancanza di fondi che crea problemi sia ai liberi professionisti che si trovano senza lavoro sia agli archivisti incardinati che stanno andando in pensione senza che vengano sostituiti. Ricorda di aver mandato un'e-mail ai direttori degli Istituti archivistici per avere i dati sui bilanci degli Istituti e un calcolo delle previsioni dei pensionamenti nei prossimi cinque anni. Per le date nel Direttivo del giorno prima si è deciso di prendersi più tempo per organizzare l'evento e lo si è fissato per metà ottobre. L'idea è quella di tenere la manifestazione in più città contemporaneamente, coinvolgendo in



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

ciascuna una personalità di spicco che parli del valore e dell'importanza dei patrimoni custoditi negli archivi e organizzando degli eventi per attirare l'attenzione. Tutti si dicono d'accordo. Sul discorso della difficile condizione dei liberi professionisti si inserisce **Covizzi** per evidenziare la **situazione sempre più drammatica in cui si trovano gli archivisti liberi professionisti**. Il taglio dei fondi ha fatto sì che siano ormai pochissimi gli Enti che riesco a assegnare lavori. La situazione è critica anche dal punto di vista fiscale in quanto il prelievo della gestione separata dell'INPS è cresciuto del 27% in 10 anni; senza contare che la situazione previdenziale delinea una situazione ancora più difficile. Per questo propone di aprire con urgenza un **tavolo di lavoro e di confronto dell'ANAI** che cerchi soluzioni e si rapporti all'esterno, ad esempio ai progetti di legge nazionali bipartisan sullo statuto del lavoro autonomo. Tutti concordano che la situazione è gravissima e che bisogna creare quanti più contesti di azione e di sensibilizzazione. Covizzi invita dunque tutti i presidenti ad iniziare a coinvolgere il rappresentante degli ALP nel direttivo regionale. Tutti concordano e chiedono che sia inviato il comunicato che verrà fatto circolare.

Punto 2.i. dell'OdG: aggiornamento attività 2011: partecipazione a convegno ICOM

Carassi comunica che l'ICOM a novembre a Milano organizza un convegno dedicato a un bilancio sui primi 150 anni dei musei italiani e una previsione sui prossimi 15 e hanno invitato AIB ed ANAI a fare relazioni analoghe sulle biblioteche e gli archivi. Sostiene di non avere problemi a fare il bilancio ma che è molto più difficile fare le previsioni per il futuro che devono necessariamente oscillare tra una prospettiva ottimista e una che non può ignorare alcuni possibili scenari disastrosi. Chiede a tutti i presidenti di inviare i contributi che riterranno utili alla relazione. Informa che l'AIB ha appena eletto un nuovo Presidente, Stefano Parise, della *Fondazione per leggere* di Abbiategrasso e che il Presidente di ICOM è il funzionario della regione Lombardia Alberto Garlandini e che si stanno progettando iniziative comuni.

Punto 3. dell'OdG: valutazione iscrizione dell'ANAI al Tavolo di coordinamento e redazione standard MOREQ (DLM Forum)

Carassi ricorda che all'interno dei vari standard di descrizione archivistica quali l'ISAD, l'ISAAR e l'ISDIAH, tutti molto utili per la professione, a livello europeo era stato creato anche lo standard MOREQ che però per essere soddisfacente era stato sottoposto a diverse revisioni fino a diventare il MOREQ 2. Recentemente, le imprese che producono software per le imprese e per le PA hanno stabilito che il MOREQ 2 è di livello troppo sofisticato e 'troppo archivistico' e stanno premendo perché l'Unione Europea ne adotti uno nuovo di bassissimo livello, di cui esiste già la bozza denominata MOREQ2010. Mariella Guercio ha lanciato l'allarme che il Tavolo di redazione della nuova versione sia presidiato solo da informatici e ci si sta informando di quanto potrebbe costare all'ANAI parteciparvi.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 4. dell'OdG: valutazione costituzione gruppo di lavoro ANAI sulla bozza di nuovo Codice della Pubblica Amministrazione

Carassi informa che sul sito della DigitPA è disponibile la bozza della nuova versione del CAD che fonde vari testi di legge (L. 241/1990, DPR 445/2000, DLgs 82/2005, DLgs 235/2010) e il problema che ci si pone è che ogni nuova versione sembra essere peggiore della precedente. Per questa ragione Penzo Doria ha proposto la creazione di un GdL ANAI che possa redigere dei documenti di proposta, come quelli che ha prodotto il GdL ANAI-ANORC per commentare le linee guida del Garante della privacy per contemperare le esigenze della pubblicità legale on-line con quelle della privacy, commenti che sono stati quasi interamente recepiti.

Punto 5. dell'OdG: varie ed eventuali

Contegiacomo solleva la questione di come possono essere coperte le spese per i viaggi degli organi direttivi delle sezioni regionali che non hanno soldi. **Cherchi** dice che il nazionale può utilizzare allo scopo i soldi delle sezioni appoggiati ed accantonati sul conto del nazionale. **Carassi** sottolinea che la Conferenza dei Presidenti è un organo importantissimo per garantire la comunicazione e la collaborazione tra il centro e la periferia e che è fondamentale la partecipazione alle riunioni. **Bulla** si inserisce per chiedere a nome del suo Presidente se è indispensabile aprire un ccb regionale per poter ricevere il 25% delle quote spettanti alla sezione del 2009 e 2010. **Cherchi** risponde che se non si apre il conto i soldi vengono gestiti dal nazionale a favore della sezione. **Cacciani** chiede come mai è cambiata la prassi rispetto al passato spiegando che i movimenti finanziari sinora operati dalla sezione Lazio sono di pochissima entità e che un conto intestato costerebbe molto di più rispetto a quanto verrebbe utilizzato. **Cherchi** ricorda che in Assemblea si è comunicato ed è stato approvato il passaggio da una situazione di bilancio che considerava la trasmissione della quote associative spettanti alle sezioni un "uscita di cassa" a un bilancio unico dell'Associazione, comprensivo delle attività gestite direttamente dalla Segreteria nazionale e delle attività sviluppate in sede di Sezioni regionali. In pratica dall'inizio dell'anno si stanno raccogliendo i dati per gestire una contabilità generale dell'Associazione rappresentativa di tutte le sue articolazioni. Questo comporta, per le Sezioni che sviluppano una loro attività (che quindi muovono alcune migliaia di euro l'anno), la necessità di uniformare le procedure e di documentare i movimenti e le operazioni gestite sia attraverso cassa contanti (piccole operazioni, sempre documentate da pezze giustificative), sia attraverso conto corrente (bonifici bancari, che permettono la massima trasparenza amministrativa e tracciabilità; per questa ragione è anche sconsigliato l'uso di pagamenti con assegni). Di qui l'esigenza che le Sezioni abbiano un ccb su cui effettuare la maggior parte delle transazioni (tra cui anche la ricezione della quote) tutte puntualmente documentate negli estratti conto periodici, indispensabili perché il commercialista possa effettuare imputazioni dati, verifiche e quadrature. Operare utilizzando conti personali, se anche è avvenuto in passato, alla luce della nuova situazione non è più possibile perché comporterebbe la necessità di chiedere all'intestatario di fornire la documentazione relativa a un suo conto



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

personale: situazione evidentemente non funzionale sia per il diretto interessato, sia per la gestione della contabilità della segreteria, sia per il commercialista. Se una Sezione opta per non gestire direttamente la maggior parte delle transazioni e la contabilità relativa, si limita allora a gestire una piccola cassa contanti e per le operazioni di importi più consistenti si appoggiano alla segreteria nazionale. In ogni caso nel bilancio generale le attività facenti capo alla Sezione saranno documentate con specifiche voci di costo e di ricavo. **Carucci** interviene per sottolineare la correttezza e linearità dell'impostazione. Le Sezioni Piemonte e Valle d'Aosta, Toscana e Friuli Venezia Giulia operano già in questo regime. Il Veneto si sta adeguando. La Sardegna ha di recente aperto il conto e ricevuto le quote. **Cherchi** conclude sottolineando il fatto che aprire un'operatività con una banca è anche un modo per fare conoscere l'associazione e entrare in relazione con entità con le quali è possibile costruire un rapporto di scambio, di supporto, di aiuto attraverso sponsorizzazioni ecc. **Carassi** ritiene che si debba evitare assolutamente di fare confusione tra conti privati e conti dell' ANAI, invitando a considerare l'apertura di un conto dedicato per ogni sezione come un obiettivo di efficienza e trasparenza, mentre sottolinea come la gestione di fondi regionali da parte dell'ANAI nazionale debba essere considerata nient'altro che un servizio di cui certe Sezioni possono usufruire, se lo desiderano.

I lavori si chiudono alle ore 16.30.